

LEADER



Incontro di
coordinamento
online

La valorizzazione dei servizi ecosistemici per lo sviluppo locale delle zone rurali

Venerdì 26 Giugno 2020
Webinar



Presenti

- - per il CREA-PB: Davide Longhitano, Filippo Chiozzotto, Saverio Maluccio;
- - per i GAL: Gianuca Macchi, Massimo Bardea (GAL Valtellina); Carmelita Trentini (GAL Colli di Bergamo e del Canto Alto); Marta Ratti Carrara (GAL Vall Brembana 2020); Fabrizio Rinaldi (GAL Val Seriana); Alesandro Mazzoleni (GAL Colli di Bergamo).
- Inizio ore 10:00
- Fine ore 11:45
- Piattaforma: TEAMS





In data 26/06/2020 si è svolto il secondo incontro di coordinamento ufficiale nell'ambito della Ricerca Azione "La valorizzazione dei servizi ecosistemici per lo sviluppo locale delle zone rurali" tra i membri dei GAL lombardi interessati dal Progetto e i ricercatori del CREA-PB, secondo quanto riportato nell'elenco dei presenti. L'Incontro si è svolto in modalità web su piattaforma TEAMS, in osservanza delle disposizioni relative alla gestione dell'Emergenza COVID-19.

La prima parte della riunione è stata dedicata alla presentazione di alcuni risultati preliminari emersi dall'analisi delle schede di sintesi per l'individuazione dei principali Servizi Ecosistemici. Le schede erano state inviate ai GAL per la compilazione nel mese di Febbraio 2020, in modo da iniziare l'azione di mappatura e selezione dei servizi ecosistemici.

Al fine di valutare i principali servizi ecosistemici in ordine di priorità per le diverse aree territoriali interessate dal caso studio, per ogni gruppo di SE è stato elaborato un indice di ponderazione (Priority Score) e una codifica narrativa delle descrizioni semantiche degli stessi SE, allo scopo di mettere in risalto il rapporto di fornitura e generazione del tipo di SE e l'unità omogenea di riferimento (es. SE culturali – esperienza spirituale, rilevante solo in presenza di itinerari religiosi, non segnalato o poco rilevante in altri casi).

In via preliminare, il territorio oggetto di studio è stato suddiviso in unità omogenee in ordine di appartenenza altimetrica, definendo nel complesso 4 aree studio (una per ogni GAL di appartenenza) e 11 sotto aree per classe altimetrica. Per ogni sotto area è stata quindi compilata una scheda di identificazione del SE.

Nel complesso i SE con più elevato indice di priorità sono quelli del gruppo 1 (Supporto) e gruppo 4 (Culturali) coerentemente a quanto atteso, mentre tra le singole sotto aree si rilevano a seconda dei casi dei livelli di priorità anche per servizi differenti. La descrizione semantica ha quindi consentito di convalidare i risultati, definendo delle scale di priorità d'insieme per ogni categoria di Servizi ecosistemici.

Dopo un confronto diretto sui risultati emersi, la seconda parte della riunione ha avuto come argomento principale il processo di analisi degli stakeholder ai fini di una mappatura operativa. A tale scopo è stato presentato il modello della seconda scheda di rilevazione, inerente alla raccolta di informazioni sui portatori di interesse. Sono state discusse le modalità operative di analisi da adottare nella compilazione, chiarendone l'obiettivo (individuare i principali attori coinvolti direttamente e/o indirettamente nel processo di flusso dei SE nelle aree omogenee di riferimento), le modalità di selezione preliminare degli stakeholder da parte dei GAL e di somministrazione delle schede di analisi, nonché i livelli di indagine (territorio, tipo di SE, posizione stakeholder).

Nell'ultima parte della riunione sono stati chiariti i tempi di esecuzione delle attività, con l'obiettivo di completare la mappatura entro il prossimo autunno e riservando la possibilità di aggiornamenti intermedi per verificare il procedere delle attività. Inoltre, il confronto con i GAL ha consentito di avviare le prime procedure per l'analisi cartografica, in particolare per la mappatura dei servizi ecosistemici su base GIS.

I lavori si sono chiusi con l'impegno da parte del CREA-PB di inviare entro la settimana successiva:

- Verbale della riunione;
- Scheda di rilevazione finalizzata ad implementare l'analisi degli stakeholder;
- Grafici e tabelle dei SE suddivisi per priority score e zona omogenea.

I Gal si impegnano a inviare l'elenco dei comuni interessati dal progetto con relativo codice ISTAT oltre ad alcuni shapefile di sintesi sul tipo di uso del suolo su cui iniziare le prime elaborazioni di mappatura cartografica.



RETERURALE NAZIONALE 20142020

ReteL.E.A.D.E.R è un progetto della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 ideato per offrire una piattaforma dove costruire e condividere la conoscenza sui GAL, sulle strategie di sviluppo locale e sui progetti di cooperazione sostenuti dalla *misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader* dei Programmi di Sviluppo Rurale delle Regioni italiane finanziati dal Fondo Comunitario FEASR.

**Documento realizzato nell'ambito del Programma
Rete Rurale Nazionale
Piano di azione biennale 2019-20
Scheda progetto Ente 19.1**

Per informazioni:

reteleader@crea.gov.it
<http://www.reterurale.it/leader20142020>
<https://www.facebook.com/leader1420/>

Rete Rurale Nazionale

Autorità di gestione:

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Ufficio DISR2 - Dirigente: Paolo Ammassari

reterurale@politicheagricole.it
<http://www.reterurale.it>
@reterurale
<http://www.facebook.com/reterurale>

